



Intervista esclusiva de La Campana allo storico Prof. Ettore Sessa dell'Università di Palermo “Potrebbe esserci la mano di Caravaggio nel quadro di San Girolamo” Dopo Pasqua un'equipe di esperti verrà a visionare l'opera

di ANDREA MARRALI

Proseguendo il nostro percorso di ricerca iniziato negli scorsi numeri, ci è sembrato doveroso sentire anche il parere di un luminaire dell'Università di Palermo, lo storico d'arte Prof. Ettore Sessa, in merito all'attribuzione del quadro di San Girolamo a Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Prof. Sessa, gradiremmo un suo parere sul quadro di San Girolamo, quale presunta opera di Caravaggio

“Devo dire che a primo impatto mi ha colpito il fondale, perché può sembrare diverso dal modo di come lo lavorava il Caravaggio ma se lo paragoniamo alle opere che egli realizzò a Malta si nota una

similitudine. Lo potremo definire un po' spoglio ma questo rispecchia



Ettore Sessa

tanto lo stato d'animo del pittore in quel periodo “buio” della sua vita, perché mentre dipingeva aveva la testa altrove visto che il suo obiettivo era quello di sfuggire alla condanna a morte per omicidio e quindi in taluni casi non riusciva ad esprimersi al meglio”.

Nel libro “Il colore del sole”, Camilleri parla del quadro iniziato da un pittore locale e poi terminato dal pittore maledetto

“A parer mio guardando i colori sembrerebbe che il quadro sia stato realizzato da tre pennellate diverse; forse iniziato da un pittore locale, passato poi nelle mani di Caravaggio ed infine non è da escludere l'affidamento ad un pittore di bottega che possa aver

apportato alcune modifiche. Voi licatesi dovete essere orgogliosi di questa opera, mi impegnerò a venire a Licata con un'equipe di colleghi per visitare il quadro e per potere scorgere i particolari da vicino”.

Noi porteremo ancora avanti questo argomento stimolando la curiosità di storici e critici d'arte, perché non si lascia nulla al caso, tanto meno un'opera d'arte così importante per la città di Licata. Si potrebbe sfruttare questa occasione per scopi turistici e invece non regna altro che indifferenza, anche tra gli addetti ai lavori.

andreamarrali@gionale-lacampana.org